



**COMUNE DI TITO**  
*Provincia di Potenza*

# **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

## **2024-2029**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**Sindaco Fabio Laurino**  
**Proclamazione 10-06-2024**



### **Premessa**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, il quale testualmente recita:

*“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

Per la predisposizione della medesima sono stati esaminati i seguenti documenti contabili:

- Rendiconto dell'esercizio 2023 e relativi allegati;
- Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati
- Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026
- Piani di ammortamento dei mutui in ammortamento
- Bilanci 2022 degli Organismi partecipati dal Comune

I succitati bilanci di previsione e rendiconti dell'Ente sono stati approvati con le seguenti deliberazioni, esecutive a termini di legge:

- **Rendiconto 2023:**
- D.C.C. N. 12 del 12/04/2024
- **Bilancio di previsione 2024-2026:**
- D.C.C. N. 48 del 21-12-2023
- **Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026:**
- D.C.C. N. 9 del 27.02.2024
- D.C.C. N. 14 del 12.04.2024
- D.C.C.N. 24 del 25.07.2024 (Assestamento generale di Bilancio 2024-26 e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024)

**PARTE I - DATI GENERALI- LINEE PROGRAMMATICHE****1.1 Popolazione residente**

<b>Data rilevazione</b>	<b>Abitanti</b>
31.12.2019	7.436
31.12.2020	7.356
31.12.2021	7.234
31.12.2022	7.146
31.12.2023	7.082

**1.2 Organi politici**

[D.C.C. n. 17 del 27/06/2024 (convalida eletti) D.C.C. n. 18 del 27/06/2024 (comunicazione Assessori) e n. 23 del 25/07/2024 (surroga consiglieri dimissionari)]

**GIUNTA COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
Sindaco	Fabio LAURINO
Vicesindaco	Dora FIGLIULO
Assessore (Esterno)	Loredana BRUNO
Assessore (Esterno)	Antonio CARLUCCI
Assessore	Michele IUMMATI

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
Sindaco	Fabio Laurino
Presidente del consiglio	Antonio Satriano
Consigliere	Dora Figliulo
Consigliere	Michele Iummati
Consigliere	Rocco Scavone
Consigliere	Antonello Dolce
Consigliere	Giuseppina Terminio
Consigliere	Mariella De Stefano
Consigliere	Gerardo Laurenzana
Consigliere	Giuseppe Rocco Buono
Consigliere	Rossana Sabia
Consigliere	Alessandra Giordano
Consigliere	Domenico Oliveto



### 1.3 Linee Programmatiche

#### **LA DEMOCRAZIA DELLA PARTECIPAZIONE**

La partecipazione attiva dei cittadini viene posta al primo punto del nostro programma amministrativo, basato sul coinvolgimento e sulla condivisione delle scelte più importanti del governo della città. Ci impegniamo a promuovere e a potenziare gli strumenti e gli organismi partecipativi previsti dall'ordinamento comunale e ad attuarne di nuovi, segnatamente il bilancio partecipato, la partecipazione nei procedimenti dei piani urbanistici generali e attuativi, i progetti di quartiere condivisi con gli abitanti. Connessi alla partecipazione sono i diritti. La partecipazione dei cittadini, in forma singola o associata, al governo della cosa pubblica, deve essere intesa come costruzione di una democrazia condivisa, nella quale amministrazione e comunità si impegnano a un dialogo costante che vada oltre il momento dell'elezione dei rappresentanti, e sia capace di contribuire continuamente, al programma di governo e alla visione di città. L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire il principio di imparzialità, attraverso una dirigenza selezionata con principi trasparenti, che operi sulla base della competenza tecnica e resti distinta dagli indirizzi politici. L'obiettivo è quello di un'amministrazione che sia al servizio di tutti e che non sia piegata, alle esigenze dei cicli elettorali. Il progetto di governo rifiuta forme di concentrazione del potere e conflitti di interesse: queste situazioni bloccano la discussione e l'azione politico- amministrativa e non la rendono autentica.

Per dare concretezza a questa voglia di partecipazione l'Amministrazione Comunale si impegna alla concreta attuazione dei principi di democrazia partecipata, perché dalla qualità della macchina amministrativa dipendono la qualità dell'attuazione dei programmi, delle politiche pubbliche e la qualità dei servizi garantiti ai cittadini.

Le azioni per la democrazia partecipata sono:

- "L'amministrazione si specchia": sarà stabilito e mantenuto un rapporto continuativo tra amministrazione e cittadini, attraverso periodiche assemblee pubbliche, incontri tematici e consigli comunali aperti. Ogni cittadino deve poter vedere cosa succede nel Comune, come l'azione amministrativa viene implementata, anche attraverso processi di valutazione e monitoraggio delle policy. L'accesso agli atti amministrativi deve essere garantito celermente a chiunque ne abbia diritto e deve essere garantito al massimo grado che la legge consente.
- Progetto + E-Democracy: acquisire competenze, metodologie e strumenti per lo sviluppo di processi partecipati, attraverso azioni di informazione e formazione, per promuovere nella comunità locale conoscenza, consapevolezza e metodologie di intervento utili alla partecipazione istituzionale e sociale. Realizzazione di strumenti software, regole e nozioni per la partecipazione telematica. Si attuerà un dialogo peer to peer, nell'ottica della telematica civica.
- Rispetto della direttiva dell'Unione Europea sull'adempimento delle obbligazioni di pagamento nei confronti delle aziende fornitrici dell'ente.
  - Bilancio partecipato
  - Favorire gli Open Data: apertura di una rete condivisa con i cittadini per la scelta degli ambiti di rilievo in cui pubblicare un numero sempre crescente di dataset di tipo Linked Open Data (LOD)
  - Incentivare le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi

#### **CULTURA**

"Non si vive di sola cultura" è l'assunto che l'agire amministrativo vuole capovolgere dimostrando che anche attraverso la cultura è possibile determinare lo sviluppo di un territorio e di una comunità, mediante la valorizzazione del suo patrimonio sia tangibile sia intangibile. Proseguendo e innovando il percorso intrapreso negli ultimi 10 anni, si intende dar vita ad un modello di sviluppo di medio-lungo periodo, in cui la Cultura rivesta un ruolo centrale, che permetta alla comunità di valorizzare saperi e culture presenti sul territorio, e la metta in dialogo con altre realtà che hanno vocazione simile: Università, centri di ricerca, associazioni e professionisti accreditati. Questo perché investire in cultura significa per prima cosa investire in conoscenza, allontanandosi dalla riduttiva concezione di intrattenimento, più o meno colto, e riacquisendo la consapevolezza del ruolo della cultura come attivatore sociale e produttore di valore, in virtù di quanto richiesto dagli obiettivi della Convenzione di Faro.

Il risultato della Città di Tito quale finalista per il titolo di Capitale Italiana del Libro 2024 e il percorso che ad esso ha portato, sono la base dalla quale partire per l'implementazione di politiche culturali in grado di determinare la crescita di una comunità, attraverso lo sviluppo dei metodi e delle proposte contenute nel dossier di candidatura.

Inoltre, è necessario formare le associazioni locali e prepararle, ancor di più, a svolgere un ruolo proattivo nello sviluppo della comunità, in modo da migliorare la coesione sociale e il benessere collettivo. "Tito +Avanti" si impegna a costruire una base solida per il sostegno reciproco e per la crescita continua del nostro tessuto associativo locale.



- Implementazione dei servizi della biblioteca comunale (apertura quotidiana tramite servizio civile universale, sistema di apertura automatica tramite badge, digitalizzazione del sistema di catalogazione, miglioramento degli arredi)
- Rivitalizzazione Patto per la lettura
- Riqualificazione del cortile e del giardino della Biblioteca Comunale
- Adesione alla rete delle biblioteche tattili
- Biblioteca scolastica a Tito Scalo aperta al pubblico
- Predisposizione di un piano triennale della cultura
- Incentivazione delle residenze artistiche presso il Centro per la Creatività Cecilia
- Hub creativo presso il Centro per la creatività Cecilia
- Rural Smart Village
- Riqualificazione dei locali dell'ex Baby Parking
- Destinazione d'uso di alcuni locali dell'Ex Municipio a spazio per associazioni
- Gestione coordinata e strutturata dei contenitori culturali attraverso la modalità di accoglienza affidata ad associazioni locali
- Consulta delle associazioni con supporto per l'iscrizione al Runts
- Creazione di una scuola di formazione delle associazioni locali che garantisca una più strutturata collaborazione e formazione delle stesse. Analizzando il contesto attuale, emerge chiaramente che molte associazioni operano con risorse limitate, affrontano difficoltà nella gestione progettuale e spesso non riescono a sfruttare pienamente le opportunità di finanziamento disponibili, sia a livello locale che europeo. Queste problematiche limitano significativamente l'efficacia delle associazioni nel contribuire allo sviluppo locale e nell'implementare progetti che rispondano concretamente al fabbisogno della comunità. La mancanza di competenze specifiche in ambiti quali la gestione, la comunicazione e la raccolta fondi emerge come un gap critico che necessita di essere colmato.
- Riqualificazione della Casa Cantoniera
- Valorizzazione dei percorsi naturalistici (mulini, acqua trekking, antico tracciato del sistema di irrigazione)
- Valorizzazione dei prodotti tipici con marchio De.Co.
- Continuità nel percorso di valorizzazione della Torre di Satriano in Tito, anche attraverso la collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Napoli
- Miglioramento delle politiche di gestione esistenti attraverso tirocini universitari e servizio civile
- Sviluppo di una bigliettazione integrata anche attraverso una concertazione con itinerari turistici già esistenti
- Sviluppo delle strategie di marketing territoriale che passano attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile (percorso enogastronomico, fuochi di San Giuseppe, etc)

### **SCUOLA-COMUNITA' EDUCANTE**

La scuola è stata al centro dell'agire amministrativo degli ultimi dieci anni. Dopo la realizzazione di nuovi plessi scolastici (scuola dell'infanzia "G. Rodari" di Tito, scuola primaria "C. Ravera" di Tito Scalo) e l'adeguamento di quelli esistenti, l'azione amministrativa dovrà impegnarsi nel miglioramento dei servizi scolastici stimolando la realizzazione di una comunità educante, con il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli attori sociali.

- Aule destinate ad attività laboratoriali/ Laboratori STEAM
- Riqualificazione degli spazi esterni degli istituti scolastici
- Biblioteca scolastica nel plesso scolastico di Tito Scalo aperta alla cittadinanza
- Miglioramento arredi scolastici
- Creazione di aule studio
- Uso degli spazi scolastici anche per attività extrascolastiche
- Pedibus al fine di incentivare lo spostamento a piedi casa/scuola-scuola/casa
- Promozione dell'educazione affettiva e relazionale
- Implementazione degli spazi per DVA con adeguamento delle attrezzature
- Promozione delle attività di centro estivo
- Implementazione dei servizi educativi 0-6 anni
- Servizi di mediazione linguistica e culturale, assistenza alla comunicazione,
- Sviluppo di servizi pre e post scuola a favore di un maggiore dialogo tra esigenze personali, familiari e lavorative
- Orientamento per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado rivolto alle opportunità di studio e lavoro presenti sul territorio
- Servizio psicologico destinato ad alunni e famiglie
- Potenziamento della collaborazione tra scuola e associazioni



- Riduzione dello spreco alimentare a mensa
- Riconoscimento della medaglia d'oro del Ministero delle Politiche Agricole per la mensa scolastica di Tito
- Miglioramento dell'offerta scolastica attraverso un ciclo della scuola secondaria di primo grado a Tito Scalo
- Promozione di corsi di formazione con enti qualificati e accreditati rivolti a docenti e genitori in grado di sensibilizzare e formare riguardo le difficoltà di apprendimento riscontrate nell'ambito scolastico
- Creazione di una rete di comunicazione tra docenti e professionisti del sistema sanitario
- Sport a scuola: progetti tra società, associazioni sportive locali, realtà di volontariato e scuole

### **SOCIALE/ DIRITTI**

Implementare ed estendere la rete dei servizi sociali è un obiettivo inderogabile del programma amministrativo. L'esperienza della pandemia da Covid 19 ha fatto emergere la necessità di realizzare interventi che rispondono ai reali bisogni della comunità, creando una rete di servizi sempre più di prossimità.

Inoltre, l'attuazione di politiche di integrazione sempre più efficaci, in collaborazione con tutte le realtà territoriali presenti, rappresenta il punto di partenza per la costruzione di una comunità sempre più solidale e democratica. Infatti, l'Amministrazione Comunale si impegnerà a introdurre, nella fase esecutiva, la delega all'integrazione e ai diritti civili.

- Favorire la costituzione di cooperative di comunità per la gestione di servizi essenziali ordinari attraverso l'ascolto dei bisogni della comunità
- Realizzazione di uno sportello di ascolto ed estensione dei servizi sociali nei locali dell'ex Municipio, con la strutturazione di un Centro Polifunzionale (servizio psicologico, mediazione culturale e linguistica, etc)
- Realizzazione di una Città cardioprotetta
- Realizzazione della Città in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)
- Completamento delle opere contenute nel PEBA
- Realizzazione del progetto 'Risveglia la Città!' al fine di creare uno spazio di aggregazione giovanile e per disabili
- Estensione della rete dei servizi sociali rivolti agli anziani, attraverso la creazione di un centro di aggregazione
- Attivazione dei servizi di telemedicina
- Promozione sviluppo realtà associative composte da cittadini stranieri residenti a Tito o in regione in linea con la legge 13/2016 della Regione Basilicata
- Percorsi educativi rivolti al riconoscimento della eterogeneità culturale, religiosa, sessuale e sociale, finalizzati all'educazione alla diversità
- Sperimentazione modelli di cooperazione tra enti pubblici di diversa natura, comunità sociale e progetto SAI
- Rafforzamento del modello di integrazione e garanzia di realtà strutturali in grado di recepire il fenomeno migratorio presente sul territorio

### **URBANISTICA- RIGENERAZIONE URBANA**

L'urbanistica e la rigenerazione urbana assumono sempre di più una dimensione sociale, ponendo l'amministrazione davanti alla sfida di una città capace di rispondere alle esigenze che una comunità in continua evoluzione presenta. La visione urbanistica oggi è pratica collettiva, lo spazio urbano è il luogo in cui le sfide dell'azione amministrativa devono realizzarsi, creando dunque il terreno fertile perchè ciò accada. La riqualificazione del centro urbano di Tito Scalo e dell'area ex prefabbricati in località Madonna delle Grazie rappresentano i primi passi di un intervento di insieme sulla Città, che oggi passa dal dialogo tra la visione della lista di lavorare sul centro storico e sulla creazione di spazi di aggregazione e socializzazione, l'esperienza quotidiana del cittadino e i saperi dei professionisti, per creare una nuova 'Lettura' del contesto urbano titese.

- Realizzazione di interventi di rigenerazione urbana del centro storico
- Riqualificazione di Piazza del Seggio
- Miglioramento del decoro urbano
- Realizzazione di una piscina comunale, ad uso estivo, presso Parco Benessere
- Implementazione del Centro sportivo Città di Tito attraverso la realizzazione di un ulteriore campo
- Incremento del numero di attrazioni per bambine e bambini all'interno dei parchi cittadini
- Recupero di spazi di socializzazione attraverso la cura del verde
- Garantire maggiore pedonalizzazione delle aree urbane
- Riqualificazione del piazzale mercato in via San Vito
- Realizzazione di una strada che colleghi l'area PIP e il centro urbano di Tito Scalo



- Rispondere alle sfide della Nuova Agenda Urbana e creazione di una cabina di regia per il monitoraggio degli obiettivi
- Realizzazione del sottopasso pedonale-veicolare- ferroviario a Tito Scalo
- Miglioramento della sicurezza stradale e pedonale lungo la SP 94 (C.da Macchia) attraverso la realizzazione di un marciapiede a seguito di convenzione urbanistica
- Rifunzionalizzazione maglia viaria in via Fontana Camillo
- Valorizzazione dei canali di irrigazione a valle del paese
- Ampliamento del cimitero comunale

## **AMBIENTE**

La tutela ambientale è una delle azioni strategiche su cui si è concentrata e intende concentrarsi l'azione amministrativa. La risoluzione delle criticità ambientali che persistono nell'area industriale di Tito Scalo, accompagnate da azioni di sensibilizzazione ambientali in grado di incidere anche sulle abitudini quotidiane, sono alcune delle azioni strategiche necessarie da porre in essere al fine di creare una comunità in cui sviluppo, benessere e qualità della vita possano coesistere.

- Monitoraggio della salute della popolazione locale
- Proseguire nell'azione di mitigazione del rischio idrogeologico
- Completamento del Parco Fluviale attraverso la realizzazione del 3° stralcio
- Attuazione della strategia rifiuti zero, introduzione della tariffazione puntuale, realizzazione di un'app/sito internet che consenta un dialogo diretto con i cittadini, creazione delle compostiere di quartiere e implementazione dei controlli sul corretto conferimento dei rifiuti
- Proseguimento, in sinergia con Regione Basilicata e Ministero dell'Ambiente, dell'azione di bonifica del sito dell'ex Daramic
- Effettuare la separazione delle acque bianche dalle acque nere
- Proseguimento dell'attività di realizzazione delle comunità energetiche
- Incremento delle iniziative di educazione ambientale, al fine di promuovere abitudini quotidiane più sostenibili

## **COMMERCIO- ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Lo sviluppo del tessuto commerciale locale, in particolar modo di vicinato, è uno degli asset strategici su cui verterà l'azione amministrativa. Lo sviluppo della media e grande distribuzione nell'area di Tito Scalo ha comportato un depauperamento commerciale nell'area urbana di Tito, dovuto anche a un assetto urbanistico poco favorevole allo sviluppo commerciale, in particolar modo sull'arteria principale della SP 95.

Inoltre, nel contesto del Sud Italia, la mancanza di opportunità lavorative e le difficoltà delle imprese locali rappresentano sfide cruciali che richiedono soluzioni innovative e concrete. I giovani, in particolare, si trovano spesso di fronte a un ambiente economico stagnante, con poche possibilità di impiego e una crescente inclinazione verso la migrazione in cerca di migliori prospettive. Le imprese esistenti, d'altra parte, si scontrano con la difficoltà di accedere a risorse finanziarie adeguate e di sfruttare efficacemente le opportunità offerte da fondi regionali, nazionali e comunitari.

L'amministrazione comunale risponderà a queste esigenze con la creazione dello **Sportello per l'Innovazione e l'Autoimprenditorialità**, una struttura pensata per rivoluzionare il tessuto economico locale attraverso due aree principali di intervento: area formazione cultura imprenditoriale e capacità innovativa e supporto alle imprese esistenti.

Lo sportello si propone come un catalizzatore all'interno dell'ecosistema imprenditoriale territoriale, promuovendo un'attiva collaborazione tra imprese. Questo ruolo di intermediario sarà cruciale per facilitare lo scambio di competenze e risorse tra le realtà attive sul territorio, con l'obiettivo di stimolare l'innovazione aperta e favorire un efficace trasferimento di conoscenze. Creando reti di collaborazione e supporto reciproco, intendiamo non solo aumentare la competitività delle singole imprese, ma anche rafforzare l'intero tessuto economico della comunità, trasformandolo in un ambiente fertile per la crescita e l'innovazione sostenibile e per creare occupabilità e opportunità per i talenti della nostra comunità.

Incoraggiando cultura imprenditoriale e capacità innovativa e fornendo supporto concreto alle imprese esistenti si mira a creare un ambiente fertile per l'innovazione e la crescita economica, affrontando direttamente le problematiche di accesso al capitale e di sfruttamento delle opportunità finanziarie. Con queste iniziative, intendiamo stimolare un rinnovato dinamismo economico a Tito, offrendo ai giovani e alle imprese locali le risorse per prosperare e contribuire allo sviluppo della comunità. L'attenzione sarà focalizzata sul rilevamento del fabbisogno del territorio, analizzando le esigenze e le opportunità specifiche della comunità. Questo approccio permetterà di orientare efficacemente le traiettorie di innovazione, di sostenere le future imprese, e di rafforzare la competitività di quelle esistenti, stimolando la creazione di nuovi posti di lavoro e rispondendo con precisione alle dinamiche locali.



Gli obiettivi saranno:

- Promozione di iniziative per lo sviluppo delle attività commerciali locali
- Promozione di corsi di formazione e professionalizzanti per il “recupero” di mestieri ormai scomparsi
- Mappatura per l’individuazione di locali chiusi e inutilizzati da poter affidare a persone che decidono di avviare attività imprenditoriali
- Creazione di una rete di commercianti e attività produttive
- Riduzione della pressione fiscale (Tari) sulle attività commerciali di vicinato
- Promozione della formazione delle imprese locali al fine di migliorare il loro livello di competitività
- Creazione di uno sportello, anche telematico, capace di mettere in dialogo domanda e offerta di lavoro sul territorio. Una vera e propria mappatura delle attività operative nell’area industriale di tito scalo, degli attuali posti di lavoro, quantificazione delle percentuali di lavoratori residenti e delle competenze tecniche, professionali e dei titoli di laurea maggiormente richiesti
- Dialogo con enti regionali per lo sviluppo di percorsi formativi di avviamento al lavoro
- Hub dei talenti: sportello di orientamento ai percorsi scolastici, alla formazione professionale e al lavoro per gli under 35

## **SPORT**

L’introduzione della pratica sportiva come strumento di sviluppo del benessere psicofisico della persona all’interno della Costituzione Italiana sottolinea l’importanza del valore sociale che lo sport riveste all’interno di un contesto comunitario.

Sulla base di questo assunto si svilupperà l’azione amministrativa, attraverso la sinergia tra realtà sportiva e sociale

- Costituzione di una Consulta permanente dello sport cittadino
- Candidatura di Tito a comune europeo dello sport: redazione dossier e creazione cooperazione con imprese e società sportive locali
- Studio e rimodulazione delle gestioni delle strutture sportive: gestione dei servizi e realizzazione di convenzioni di partenariato pubblico-privato
- Sinergie con associazioni e società sportive al fine di garantire lo svolgimento della pratica sportiva agli atleti con disabilità in ottemperanza alla Convenzione delle Nazioni Unite del 2006

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

La pubblica amministrazione deve essere in grado di rispondere alle sfide, sempre in continua evoluzione, che una comunità decide di intraprendere. I vincoli normativi sulla spesa del personale, inoltre, impongono una riflessione su quelle che sono le priorità di un’amministrazione comunale, sulla base di quella che è la visione di Città che s’intende costruire.

Trasparenza, efficientamento dei servizi, anche attraverso una maggiore digitalizzazione, e monitoraggio costante dei risultati sono i tre criteri su cui concentrare gli sforzi per un miglioramento della pubblica amministrazione.

- Bilancio partecipato
- Promozione del benessere del personale e valorizzazione delle potenzialità interne, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione verso il riconoscimento dei diritti di tutte e tutti
- Implementazione e organizzazione degli uffici comunali attraverso una reale valutazione delle esigenze amministrative e territoriali, partendo da una rivisitazione dei servizi manutentivi e dalla capacità di dotazione di un parco progetti in grado di rispondere alle opportunità finanziarie regionali e comunitarie
- Introduzione di questionari di gradimento sull’attività della macchina amministrativa, in modo da poter introdurre politiche finalizzate al miglioramento e alla riorganizzazione dei servizi rivolti alla cittadinanza
- Riportare il Comando di Polizia Locale nei locali dell’Ex Municipio di via Umberto I
- Presidio regolare comunale a Tito Scalo
- Accesso agli Open Data, miglioramento accountability e trasparenza dell’azione amministrativa, aggiornamento costante del sito web comunale
- Digitalizzazione archivi comunali
- Promozione di una visione ecologica all’interno degli appalti pubblici, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 221/2015 e dal Piano d’azione Nazionale per i GPP (Green Public Procurement)
- Introduzione del salario minimo comunale

## **PARTE II – VERIFICA DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA**



### 1.1 Dissesto e predissesto

Nel corso del mandato precedente, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL.

### 1.2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

All'inizio del mandato si rilevano n° 0 parametri obiettivi di deficitarietà positivi, così come risultanti dallo specifico allegato al Rendiconto 2023:

**PARAMETRI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI PER IL TRIENNIO 2022 - 2024  
DECRETO MINISTERIALE DEL 04/08/2023**

Parametro	Definizione	Valore Indicatore	Soglia	Positivo
P1	INCIDENZA SPESE RIGIDE (RIPIANO DISAVANZO, PERSONALE E DEBITO) SU ENTRATE CORRENTI [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	20.46%	> 48	no
P2	INCIDENZA DEGLI INCASSI DELLE ENTRATE PROPRIE SULLE PREVISIONI DEFINITIVE DI PARTE CORRENTE Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate	41.5%	< 22	no
P3	ANTICIPAZIONI CHIUSE SOLO CONTABILMENTE Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0.0%	> 0	no
P4	SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.	4.42%	> 16	no
P5	SOSTENIBILITA' DISAVANZO EFFETTIVAMENTE A CARICO DELL'ESERCIZIO Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0.0%	> 1,2	no
P6	DEBITI RICONOSCIUTI E FINANZIATI Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	0.0%	> 1	no
P7	DEBITI IN CORSO DI RICONOSCIMENTO + DEBITI RICONOSCIUTI E IN CORSO DI FINANZIAMENTO (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate	0.0%	> 0,6	no
P8	INDICATORE CONCERNENTE L'EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE (RIFERITO AL TOTALE DELLE ENTRATE) % di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	47.46%	< 47	no

L'Ente, pertanto, non è strutturalmente deficitario.

### 1.3 Servizi a domanda individuale

Servizio	ENTRATA (Tit.tip.cat)				USCITA	Copertura del servizio
	Cod. Titolo	Cod. Tipologia	Cod. Categoria	Importo		
Mensa Scolastica	3	100	02	€ 115.000,00	Mis. 04- € 302.000,00	38,07%

### 1.4 Saldo di cassa

Importi al 31.12.2023

Saldo di cassa: € 4.912.579,87

Anticipazione di tesoreria utilizzata nel corso dell'esercizio 2023: l'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria;

Importo della cassa vincolata al 31.12.2023: € 1.457.382,86

Importi alla data della proclamazione degli eletti

Saldo di cassa: € 5.973.615,90

Anticipazione di tesoreria utilizzata al 13.06.2024: l'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria nel 2024;

Importo della cassa vincolata al 13.06.2024: € 1.199.324,37;

L'Ente non ha richiesto l'accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1 D.L. n. 35/2013)

### 1.5 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato	Bilancio di previsione
	2023	2024
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	4.957.334,22	4.872.652,57
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.338.651,91	1.581.772,28
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	946.576,93	1.125.742,00



TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	7.066.551,16	1.328.895,16
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	512.955,95	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	2.000.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.434.375,30	8.820.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.256.445,47</b>	<b>19.729.062,01</b>

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato	Bilancio di previsione
	2023	2024
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.866.948,89	7.326.000,97
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.161.114,37	1.355.895,16
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	218.224,44	227.165,88
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	2.000.000,00 (*)
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.434.375,30	8.820.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.680.663,00</b>	<b>19.729.062,01</b>

(\*) il dato riportato è meramente previsionale: alla data della presente relazione non risultano presenti accertamenti di anticipazioni di tesoreria come anticipato nel paragrafo 1.4 a cui si rinvia.

#### 1.6 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale dell'ultimo rendiconto e bilancio di previsione

Gli equilibri di parte corrente e di parte capitale relativi all'ultimo bilancio di previsione approvato si presentano come di seguito:

	Bilancio di previsione 2024
FPV di entrata parte corrente (+)	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	7.580.166,85
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	7.553.166,85
FPV di spesa corrente (-)	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>27.000,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	- 27.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto corrente [eventuale]	0,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>

	Bilancio di previsione 2024
FPV di entrata parte capitale	0,00
Totale titolo IV	1.328.895,16



Totale titolo V	0,00
Totale titolo VI	0,00
<b>Totale titoli (IV + V + VI) + FPV di entrata</b>	<b>1.328.895,16</b>
Spese titolo II-III	1.355.895,16
FPV di spesa capitale	0,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>- 27.000,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	27.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>

Gli equilibri di parte corrente e di parte capitale relativi all'ultimo esercizio e desumibili dal relativo Rendiconto si presentano come di seguito

	<b>Ultimo rendiconto approvato 2023</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata) (+)	287.850,53
Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (+)	610.136,63
Entrate titoli (I+II+III) (+)	7.242.563,06
Spese Titolo I (-)	5.866.948,89
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	489.483,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	277.405,98
Spese Titolo IV (-)	218.224,44
<b>Somma finale</b>	<b>1.288.487,82</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (+)	64.116,37
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	605.405,69
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>747.198,50</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (-)	117.554,55
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)	197.932,32
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>431.711,63</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-324.968,87
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>756.680,50</b>

	<b>Ultimo rendiconto approvato 2023</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	530.748,90
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata) (+)	7.720.211,99
Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (-)	610.136,63
Entrate titoli (IV+V+VI) (+)	7.579.507,11



Entrate titolo V (-)	512.955,95
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	605.405,69
Spese titolo II (-)	7.161.114,37
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)	8.269.039,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	277.405,98
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>	<b>160.032,80</b>
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (-)	12.311,07
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>	<b>147.721,73</b>
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>	<b>147.721,73</b>

**1.7 Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso  
Rendiconto dell'esercizio 2023**

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	4.674.710,08
Riscossioni	(+)	13.381.254,80
Pagamenti	(-)	13.143.385,01
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	4.912.579,87
Residui attivi	(+)	14.814.912,64
Residui passivi	(-)	4.318.070,17
FPV di parte corrente	(-)	489.483,09
FPV di parte capitale	(-)	8.269.039,92
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>6.650.899,33</b>

<b>Composizione risultato di amministrazione</b>	<b>2023</b>
Accantonato	4.218.381,33
Vincolato	918.355,97
Destinato	628.897,23
Libero	885.264,80
<b>Totale</b>	<b>6.650.899,33</b>

Alla data della presente Relazione è stata applicata la seguente quota del succitato Avanzo di Amministrazione al bilancio di previsione per il finanziamento delle spese di seguito specificate:

- € 296.686,81 per spese correnti
- € 397.730,65 per spese di investimento



## .8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.787.938,44	853.344,04	230.000,00	475.251,09	2.542.687,35	1.689.343,31	809.668,59	2.499.011,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	790.228,77	224.132,33	0,00	22.309,68	767.919,09	543.786,76	470.306,06	1.014.092,82
Titolo 3 - Extratributarie	544.739,62	75.550,32	0,00	13.563,40	531.176,22	455.625,90	206.050,24	661.676,14
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>4.122.906,83</b>	<b>1.153.026,69</b>	<b>230.000,00</b>	<b>511.124,17</b>	<b>3.841.782,66</b>	<b>2.688.755,97</b>	<b>1.486.024,89</b>	<b>4.174.780,86</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.624.514,47	2.572.691,07	0,00	147.661,73	6.476.852,74	3.904.161,67	5.284.225,58	9.188.387,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.198.427,27	681.724,85	322.576,25	0,00	1.521.003,52	839.278,67	512.955,95	1.352.234,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	322.576,25	0,00	0,00	322.576,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	135.812,28	573,14	0,00	35.729,23	100.083,05	99.509,91	0,00	99.509,91
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>12.404.237,10</b>	<b>4.408.015,75</b>	<b>552.576,25</b>	<b>1.017.091,38</b>	<b>11.939.721,97</b>	<b>7.531.706,22</b>	<b>7.283.206,42</b>	<b>14.814.912,64</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.082.486,01	1.187.748,72	0,00	94.119,96	1.988.366,05	800.617,33	1.273.656,94	2.074.274,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	704.378,75	518.760,01	0,00	11.588,09	692.790,66	174.030,65	1.936.725,97	2.110.756,62
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	183.375,66	8.221,37	0,00	83.740,19	99.635,47	91.414,10	41.625,18	133.039,28
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>2.970.240,42</b>	<b>1.714.730,10</b>	<b>0,00</b>	<b>189.448,24</b>	<b>2.780.792,18</b>	<b>1.066.062,08</b>	<b>3.252.008,09</b>	<b>4.318.070,17</b>

## 1.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.083.292,12	209.817,68	396.233,51	809.668,59	2.499.011,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	267.440,21	175.150,95	101.195,60	470.306,06	1.014.092,82
Titolo 3 - Extratributarie	36.398,18	154.227,72	265.000,00	206.050,24	661.676,14
<b>Totale ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.387.130,51</b>	<b>539.196,35</b>	<b>762.429,11</b>	<b>1.486.024,89</b>	<b>4.174.780,86</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.489.892,20	154.485,15	2.259.784,32	5.284.225,58	9.188.387,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	188.563,52	328.138,90	322.576,25	512.955,95	1.352.234,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale CONTO CAPITALE</b>	<b>1.678.455,72</b>	<b>482.624,05</b>	<b>2.582.360,57</b>	<b>5.797.181,53</b>	<b>10.540.621,87</b>
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	90.027,61	0,00	9.482,30	0,00	99.509,91



Totale GENERALE	3.155.613,84	1.021.820,40	3.354.271,98	7.283.206,42	14.814.912,64
-----------------	--------------	--------------	--------------	--------------	---------------

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	537.171,90	76.793,62	186.651,81	1.273.656,94	2.074.274,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.614,67	53.080,04	40.335,94	1.936.725,97	2.110.756,62
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	59.753,89	752,14	30.908,07	41.625,18	133.039,28
Totale GENERALE	677.540,46	130.625,80	257.895,82	3.252.008,09	4.318.070,17

### 1.10 Indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento viene riportata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2023	2024	2025	2026	2027
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,41%	1,25%	1,15%	1,05%	0,95%

### 1.11 I debiti fuori bilancio

Non risultano debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi come da prospetto che segue:

Provvedimento di riconoscimento ed oggetto	Importo	Finanziamento		
		2024	2025	2026
Delibera di C.C. 43 del 29/12/2022 Sentenza esecutiva n. 315/2022 del Giudice di Pace di Potenza. Riconoscimento debito fuori bilancio.	Euro 2.400,00	--	--	--
Delibera di C.C. 49 del 21/12/2023 Sentenza esecutiva n. 721/2023 del Tribunale di Potenza. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dall'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000.	Euro € 19.145,67	--	--	--

### 1.12 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata

### 1.13 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing



#### 1.14 Pareggio di bilancio

Nel corso degli ultimi 3 esercizi l'Ente ha rispettato le regole del pareggio di bilancio.

L'Ente non è ad oggi assoggettato a sanzioni relative al mancato rispetto del pareggio

#### **PARTE II - SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Occorre preliminarmente specificare che, per quanto concerne l'adozione della contabilità economico-patrimoniale così come prevista dal D.Lgs 118/2011, l'Ente ha provveduto alla riclassificazione dell'inventario e del conto del patrimonio già alla data del 01.01.2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12/04/2024

#### 2.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	592,67	Patrimonio netto	29.404.632,85
Immobilizzazioni materiali	46.453.021,21		
Immobilizzazioni finanziarie	2.605.194,08		
Rimanenze	0,00		
Crediti	10.634.617,62		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.387.875,96	Debiti	6.134.389,74
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	30.542.278,95
<b>Totale Attivo</b>	<b>66.081.301,54</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>66.081.301,54</b>

#### 2.2 Gli Organismi partecipati

L'Ente detiene quote di partecipazione in via diretta nei seguenti Organismi:

Società (di cui l'ente non detiene partecipazioni di controllo)

Ragione Sociale	Attività	% partecipazione
<b>Acquedotto Lucano</b>	Captazione, adduzione e distribuzione Acqua Potabile	0,03
<b>Lucandocks Spa</b>	In liquidazione	1,15
<b>Csr Marmo Melandro</b>	Svolgimento di azioni di divulgazione e interventi sul territorio	2,5
<b>Sviluppo Basilicata Nord Occidentale</b>	Attivazione e gestione degli strumenti di programmazione negoziata	1,12
<b>Gal Percorsi</b>	Promozione dello sviluppo socio economico dell'area- animare- sostenere ed incentivare lo sviluppo rurale	1,06

#### **PARTE III – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO**

Sulla base delle risultanze della presente Relazione di inizio mandato, redatta dal Segretario Comunale e Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Annalisa Chiriatti, si rileva che la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Tito non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità per quanto riguarda la liquidità, e che, pertanto, non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Tito, lì 28.08.2024

Il Sindaco  
Fabio LAURINO